

MARESCO franco-grossolana, fase profonda

MRS2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente in destra del fiume Varaita, all'altezza di Costigliole di Saluzzo (CN) e nei pressi di Ruffia (CN) e Polonghera (CN) alla confluenza tra Varaita e Po, in un intervallo di quote compreso tra 430 e 250 m s.l.m.. Morfologicamente si tratta di aree pianeggianti formate da depositi del Varaita, il quale scorre attualmente sul bordo orientale del suo conoide. L'uso del suolo è prevalentemente cerealicolo. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0031, U0116, U0151.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: la profondità utile è mediamente di 90 cm in quanto a questa profondità sono presenti uno strato di ghiaie e condizioni di idromorfia. La disponibilità di ossigeno è tendenzialmente buona, per lo meno nella parte esplorabile dagli apparati radicali, la permeabilità è moderatamente elevata. La falda è situata a circa 3 metri di profondità.

Profilo: il topsoil ha tessiture da franco - limose a franche, reazione subacida o neutra, scheletro scarso od assente e colore bruno o bruno grigiastro scuro; il subsoil ha tessiture franche o franco - limose, scheletro scarso od assente, reazione neutra e colore bruno o bruno giallastro. Il substrato ghiaioso deriva da depositi del Varaita e del Maira.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SABU0081

Localizzazione: CANTARANE - COSTIGLIOLE

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.Orizzonte Bw : 40 - 100 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tipo colore variegato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.
Orizzonte BCg : 100 - 120 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); tipo colore ridotto; screziature 3 %, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica è Ap-Bw-BC-Cg. Gli orizzonti Ap e Bw hanno una elevata variabilità rispetto alla reazione: il pH può essere inferiore a 6 o prossimo a 7.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
SOL1		Aquic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Iniziale

Origine e nome della fase
Borgata che sorge nella pianura cuneese centrale, in destra Varaita, tra Savigliano (CN) e Lagnasco (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Buona o discreta nel primo metro, nettamente ridotta più in profondità per la presenza di un livello fortemente ghiaioso e per le condizioni di idromorfia.

Disponibilità di ossigeno
Buona
Buona nella prima parte del suolo, quella esplorata dalle radici; oltre i 70 cm può essere definita moderata per la presenza di condizioni di idromorfia.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
200 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Moderato
L'interferenza della crosta può essere superata con le normali pratiche agricole.

Fertilità
Buona
La capacità di scambio cationico e' mediamente inferiore a 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Presenza di condizioni di idromorfia entro i 100 cm di profondità e buona dotazione di carbonio organico nell'orizzonte di superficie.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Tessitura franca e buona dotazione di carbonio organico nell'orizzonte di superficie.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Limitata capacità protettiva del suolo.

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

E' evidente in alcuni casi una acidificazione superficiale ed una desaturazione del complesso di scambio che non possono però essere considerati preoccupanti rispetto alla fertilità attuale del suolo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si tratta di buoni suoli agrari per tutte le colture. Qualche limitazione può essere portata dalla fertilità non ottimale. La frutticoltura che trova il suo optimum in suoli più prossimi ai rilievi, è limitata dal forte rischio di gelate tardive. Interventi fitosanitari e concimazioni devono tenere conto del rischio di inquinamento delle acque.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato